

CARITAS ITALIANA

Il primo rapporto dettagliato in Italia

# VOLONTARI IN CARITAS: LA CARICA DEGLI 84 MILA

**S**ono 84.248 i volontari nelle Caritas di tutta Italia, di cui 22.275 nei servizi diocesani e 61.973 nelle parrocchie. Il dato, relativo al 2023, è in calo rispetto agli oltre 93 mila volontari rilevati nel 2020, probabilmente a causa delle limitazioni sanitarie che hanno colpito gli anziani durante la pandemia. È quanto emerge dal primo Rapporto sul volontariato Caritas in Italia, a cura di Caritas italiana, dal titolo: "Tutto è possibile. Il volontariato in Caritas: dati e riflessioni". Una fotografia in 80 pagine - scaricabile dal sito [www.caritascomo.it](http://www.caritascomo.it) (nelle sezioni documenti) - della presenza dei volontari nei centri e servizi residenziali e non residenziali a livello diocesano (mense, centri di distribuzione di beni, empori, ostelli notturni, case famiglia e comunità alloggio, centri di ascolto, ecc.). Maggioritaria è però l'adesione in ambito parrocchiale, con oltre 61.000 presenze, soprattutto in Puglia e in Umbria.

La metà dei volontari è attiva soprattutto nelle regioni del Nord Italia (50,4%), il 16,6% nel Centro, il 33% nel Mezzogiorno (Sud e Isole). La regione con il più alto tasso di volontari sulla popolazione residente è l'Emilia-Romagna (in media 99 volontari per 100mila abitanti). Seguono le Marche e la Basilicata (90,5). Fanalino di coda la Calabria (19); la Lombardia è terzultima con 24 volontari ogni 100 mila abitanti.

In teoria ogni diocesi italiana può contare su un numero medio di 103 volontari, ma in genere le disponibilità spaziano da 2 a 50 presenze. Ci sono però estremi: diocesi con soli 2 volontari e diocesi che invece possono contare fino a 900 e 1.200 presenze.



L'identikit del volontario Caritas sfata, in parte, l'idea che le persone anziane siano la maggioranza assoluta: il 38,3% è over 65, tutti gli altri sono di età compresa tra 18 e 64 anni. I giovani under 35 sono il 16,3%.

Il volto è però largamente femminile, con il 60,3% di presenze. I volontari hanno un titolo di studio medio-alto: il 77,4% ha almeno la maturità (il 34,2% è laureato). Sono prevalentemente pensionati (41,8%) e occupati (34,8%).

**Come si diventa volontari Caritas?**  
Due sono i principali canali d'ingresso: la frequentazione del mondo parrocchiale o associativo cattolico (42%) oppure i contatti personali con operatori Caritas o altri tipi di figure attive nel contesto

socio-assistenziale locale (41,3%). Scarsa invece è la presenza di giovani che restano in diocesi come volontari dopo aver svolto il servizio civile.

"Chi fa volontariato agisce per amore verso il prossimo, senza aspettarsi nulla in cambio - commenta **don Marco Pagnello**, direttore di Caritas italiana - . In questa visione, il volontariato è riconosciuto come promotore della cultura della gratuità, che va controcorrente rispetto alla dimensione del profitto individuale che, di fatto, domina la nostra società. Il volontario si fa carico della cosa pubblica e vi prende attivamente parte, diventando cittadino responsabile, attore politico nel senso più alto e nobile del termine, cioè come colui che si occupa del bene comune, che si fa promotore di giustizia e di cambiamento sociale, che si fa portavoce dei diritti e delle istanze dei più deboli e dei più poveri".

PATRIZIA CAIFFA

## La ricchezza di Caritas Como

Anche per la Caritas diocesana di Como i volontari sono una ricchezza indispensabile per rendere operativi i vari servizi sul territorio sia nel Comasco sia in Valtellina. Oggi sono complessivamente oltre 250 le persone impegnate nei 14 Centri di Ascolto aperti in diocesi, nei servizi di Porta Aperta, del Centro Diurno e dei 2 dormitori di Como (in via Napoleona e dai Comboniani di Rebbio), della mensa di solidarietà di Casa Nazareth (che si affiancano ai volontari dell'Associazione Incroci) e di Casa di Lidia, la struttura di accoglienza aperta a Morbegno (SO).

A questo numero importante dobbiamo poi aggiungere i circa 380 volontari impegnati nel Progetto Betlemme, l'accoglienza notturna temporanea organizzata in 12 comunità parrocchiali di Como e comuni limitrofi, nell'ambito del Piano Freddo cittadino. Proprio questo inverno il Progetto Betlemme, nato nel 2020 e cresciuto negli anni grazie alla sensibilità di parroci e di tante persone di "buona volontà", ospita in totale 28 persone senza dimora della città in piccoli locali organizzati appositamente nelle parrocchie. A loro vanno infine aggiunte le centinaia di volontari delle Caritas parrocchiali.

Pagina a cura dell'équipe comunicazione della Caritas diocesana di Como. Hanno collaborato **Claudio Berni** e **Michele Luppi**. Per maggiori informazioni: [www.caritascomo.it](http://www.caritascomo.it)



**Il 14 aprile al Cinema Astra Gabriele Del Grande l'autore de "Il secolo mobile"**

**U**na data da segnare in agenda: il prossimo 14 aprile alle 20.45 - su invito della Caritas diocesana di Como - il giornalista e scrittore, Gabriele Del Grande, sarà a Como per presentare al Cinema Astra il suo nuovo (e primo) spettacolo teatrale. Un'opera che prende le mosse dall'ultimo libro di Del Grande "Il secolo mobile" che racconta cento anni di mobilità

umana. Con questo lavoro, dopo il successo internazionale di "Dawla, la storia dello Stato Islamico raccontata dai suoi disertori" (edito da Mondadori), Del Grande torna ad occuparsi di migrazioni, il tema a cui ha dedicato anni di ricerca e reportage lungo le due sponde del Mediterraneo. Attraverso il suo blog "Fortress Europe" fu tra i primi in Europa a tenere traccia dei morti

lungo le rotte migratorie del Mediterraneo. L'ultimo libro - "Il secolo mobile" e il nuovo spettacolo teatrale si spingono oltre e raccontano con parole e immagini la prima storia dell'immigrazione illegale in Europa: un racconto che spazia dallo sbarco delle truppe africane a Marsiglia nel 1914 fino alla crisi delle ONG a Lampedusa.

## Esperienze estive di SERVIZIO per giovani dai 16 ai 30 anni



**COMO**  
Casa Nazareth

Una settimana residenziale nei servizi della Caritas diocesana e di altre realtà collegate

16+ 8-14 luglio o 22-28 luglio

**CASTEL VOLTURNO (CE)**  
Una settimana di conoscenza, condivisione e servizio con i Padri Comboniani nella parrocchia di Santa Maria dell'Aiuto dedicata ai migranti

18+ 5-11 agosto

**BORMIO**  
Una settimana di lavoro e condivisione presso la cooperativa SO.LA.RE.S, in collaborazione con Caritas e la parrocchia, per coltivare relazioni...  
...e non solo!

16+ 4-11 agosto o 11-18 agosto o 18-25 agosto

**BOSNIA ERZEGOVINA**  
Due settimane di servizio nei campi profughi di Bihać a favore dei migranti in viaggio lungo la rotta balcanica (con IPSIA Acli)

21+ 17-30 agosto

**VALTELLINA**  
Una settimana di accoglienza e animazione con bambini ucraini

16+ date e luogo da definire

Iscrizioni entro il 17 maggio!  
[info@caritascomo.it](mailto:info@caritascomo.it)  
031 0353533 - 340 9385944  
[www.caritascomo.it](http://www.caritascomo.it)

## Proposte

### Giovani: esperienze estive in Italia e all'estero

La Caritas Diocesana di Como propone diverse esperienze di servizio durante l'estate 2024 dedicate ai giovani dai 16 ai 30 anni. Pensando al diverso grado di esperienza e ai personali interessi di ognuno, ha voluto organizzare alcune proposte diversificate in 5 appuntamenti nei mesi di luglio e agosto, sia in Italia sia all'estero: dalle esperienze fuori Diocesi - in Bosnia e a Castalvolturno - a quelle dentro i confini diocesani a Como o in Valtellina. Davvero tante occasioni di servizio e incontro.

«Crediamo nel valore e nel talento dei giovani - dice il direttore della Caritas diocesana di Como, **Rossano Breda** - e nel loro protagonismo. La solidarietà è sicuramente una delle dinamiche più efficaci per scoprire se stessi a partire dalla relazione con gli altri. Grazie all'esperienza di servizio, si ha l'opportunità non solo di sperimentare cosa vuol dire stare con gli ultimi, ma vivere un momento di crescita umana e spirituale, scoprendo i talenti che nella relazione con l'altro non possono che germogliare».

Per chi fosse interessato, per dubbi o domande, è possibile contattare la referente del progetto **Ivana Fazzi** al numero 3409385944 (anche Whatsapp), la segreteria della Caritas diocesana al numero 031 0353533 (dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì), oppure scrivere a [info@caritascomo.it](mailto:info@caritascomo.it)